

# Informatica - Mod. Programmazione

## Lezione 03

Prof. Giuseppe Psaila

Laurea Triennale in Ingegneria Informatica  
Università di Bergamo

- Le **Istruzioni di Controllo** consentono di alterare il **Flusso Sequenziale** del programma
- In altre parole, consentono di controllare l'esecuzione del programma
- adattando il suo comportamento alle diverse situazioni
- Due famiglie:  
**Istruzioni Condizionali**  
**Cicli**

## Prima Forma:

`if (Condizione)`

*Azione*

- Se la situazione espressa dalla *Condizione* è verificata,  
⇒ Si esegue l'*Azione*
- Altrimenti si passa oltre

## Programma: Divisione\_04.cpp

```
{  
    int a;  
    int b;  
    float r;  
  
    cout << "inserisci due valori" << endl;  
    cin >> a;  
    cin >> b;  
  
    if( b != 0)  
    {  
        r = a / (float)b;  
        cout << "r: " << r << endl;  
    }  
  
    return 0;  
}
```

- $b \neq 0$

è la *Condizione*

L'operatore  $\neq$  corrisponde all'operatore matematico  $\neq$

- Quindi la *Condizione* è verificata se il valore della variabile  $b$  è diverso da 0

- L'*Azione* è contenuta tra parentesi graffe,
- perché è costituita da più di una istruzione
- Se l'*Azione* è costituita da **Una Sola Istruzione**, le parentesi graffe possono essere omesse

## Seconda Forma:

if (*Condizione*)

*AzioneVera*

else

*AzioneFalsa*

- Se la situazione espressa dalla *Condizione* è verificata,  
⇒ Si esegue l'*AzioneVera*
- Altrimenti  
⇒ Si esegue l'*AzioneFalsa*

## Programma: Divisione\_05.cpp

```
int main()
{
    int a;
    int b;
    float r;

    cout << "inserisci due valori" << endl;
    cin >> a;
    cin >> b;

    if( b != 0)
    {
        r = a / (float)b;
        cout << "r: " << r << endl;
    }
    else
    {
        cout << "ATTENZIONE: DIVISIONE PER ZERO";
    }

    return 0;
}
```



- La **Prima Forma** va bene quando, se la *Condizione* è verificata, si deve eseguire qualche cosa in più rispetto al resto del programma
- La **Seconda Forma** va bene quando ci sono **Due Azioni Alternative** da eseguire: una se la *Condizione* è verificata, l'altra se la *Condizione* non è verificata

- Una **Condizione** esprime una situazione sui valori (delle variabili)
- Se la situazione espressa è Verificata, si dice che la condizione è **VERA** (True)  
Se la situazione espressa **Non È Verificata** si dice che la condizione è **FALSA** (False)

## Operatori di Confronto

- $Espressione1 > Espressione2$

$Espressione1 \geq Espressione2$

Vero se il valore di  $Espressione1$  è maggiore (maggiore o uguale) del valore di  $Espressione2$

- $Espressione1 < Espressione2$

$Espressione1 \leq Espressione2$

Vero se il valore di  $Espressione1$  è minore (minore o uguale) del valore di  $Espressione2$

## Operatori di Confronto

- $Espressione1 == Espressione2$

Vero se il valore di *Espressione1* è uguale al valore di *Espressione2*

- $Espressione1 != Espressione2$

Vero se il valore di *Espressione1* è diverso al valore di *Espressione2*

## Operatori di Confronto

- Gli **Operatori di confronto** consentono di specificare i **PREDICATI LOGICI**
- Un Predicato Logico è una **Condizione Elementare**

## Condizioni Composte

- Si possono costruire **Condizioni Complesse** partendo da **Condizioni Elementari** (Predicati)
- Si usa la cosiddetta **Algebra di Boole**
- In quest'algebra le variabili possono assumere due soli valori: **Falso** o **Vero**

Tre operatori base: **AND**, **OR** e **NOT**

## Operatore AND

$C_1 \ \&\& \ C_2$

- $C_1$  e  $C_2$  sono condizioni
- La *Tabella di Verità* definisce il comportamento dell'operatore

$C_1$	$C_2$	$C_1 \ \&\& \ C_2$
F	F	F
F	V	F
V	F	F
V	V	V

## Operatore OR

$C_1 \parallel C_2$

- $C_1$  e  $C_2$  sono condizioni
- La *Tabella di Verità* definisce il comportamento dell'operatore

$C_1$	$C_2$	$C_1 \parallel C_2$
F	F	F
F	V	V
V	F	V
V	V	V



## Operatore NOT

$!(C)$

- $C$  è una condizione
- La *Tabella di Verità* definisce il comportamento dell'operatore

$C$	$!(C)$
F	V
V	F

- Scriviamo una serie di programmi che fanno la stessa cosa
- Chiedono un valore all'utente
- e dicono se quel valore è (o non è) nell'intervallo  $[0, 10]$

## Programma: Intervallo\_01.cpp

```
int main()
{
    int x;

    cout << "inserisci un valore" << endl;
    cin >> x;

    if( x >= 0 && x <= 10)
        cout << "x=" << x
              << " e` in [0, 10]"<< endl;
    else
        cout << "x=" << x
              << " non e` in [0, 10]"<< endl;

    return 0;
}
```

- La condizione è basata sull'AND
- è Vera se il valore della variabile  $x$  è nell'intervallo

## Programma: Intervallo\_02.cpp

```
#include <iostream>

using namespace std;

int main()
{
    int x;

    cout << "inserisci un valore" << endl;
    cin >> x;

    if( x < 0 || x > 10)
        cout << "x=" << x
            << " non e` in [0, 10]"<< endl;
    else
        cout << "x=" << x
            << " e` in [0, 10]"<< endl;

    return 0;
}
```

- La condizione è basata sull'OR
- è Vera se il valore della variabile  $x$  NON è nell'intervallo

## Programma: Intervallo\_03.cpp

ATTENZIONE: ERRORE dei Principianti

```
#include <iostream>

using namespace std;

int main()
{
    int x;

    cout << "inserisci un valore" << endl;
    cin >> x;

    if( x < 0 && x > 10)
    {
        cout << "x=" << x
              << " non e` in [0, 10]"<< endl;
    }
    else
    {
        cout << "x=" << x
              << " e` in [0, 10]"<< endl;
    }

    return 0;
}
```

- La condizione è **SEMPRE FALSA**
- perchè non è possibile che il valore della variabile  $x$  sia contemporaneamente minore di 0 e maggiore di 10



## Programma: Intervallo\_04.cpp

```
#include <iostream>

using namespace std;

int main()
{
    int x;

    cout << "inserisci un valore" << endl;
    cin >> x;

    if( !(x >= 0 && x <= 10))
        cout << "x=" << x
            << " non e` in [0, 10]"<< endl;
    else
        cout << "x=" << x
            << " e` in [0, 10]"<< endl;

    return 0;
}
```

- Vogliamo che la condizione sia vera se il valore della variabile  $x$  è fuori dall'intervallo
- Ma ci viene più facile scrivere la condizione che è vera quando il valore della variabile  $x$  è nell'intervallo
- Soluzione: prendiamo quest'ultima e la neghiamo con l'operatore NOT

Date due condizioni  $C_1$  e  $C_2$

- $(C_1 \text{ AND } C_2) \equiv \text{NOT}(\text{NOT}(C_1) \text{ OR } \text{NOT}(C_2))$
- $(C_1 \text{ OR } C_2) \equiv \text{NOT}(\text{NOT}(C_1) \text{ AND } \text{NOT}(C_2))$

# Teoremi di DeMorgan

$$\begin{aligned}x < 0 \quad || \quad x > 10 &\equiv \\!( \quad !(x < 0) \quad \&\& \quad !(x > 10) \quad ) &\equiv \\!( \quad x \geq 0 \quad \&\& \quad x \leq 10 \quad )\end{aligned}$$

## Gestione del Valore Vero/Falso

- Il Linguaggio C (e il C++ lo ha ereditato) ha introdotto una convenzione particolar per gestire i valori Vero/Falso
- Il valore 0 viene Sempre considerato Falso
- Un qualsiasi valore diverso da 0 è considerato Vero
- Quindi vengono usati i numeri interi per riportare i risultati dei confronti
- Pertanto, potremmo assegnare il risultato di una condizione ad una variabile intera

## Programma: Intervallo\_05.cpp

```
int x;  
int r;  
  
cout << "inserisci un valore" << endl;  
cin >> x;  
  
r = !(x >= 0 && x <= 10);  
cout << "Confronto: " << r << endl;  
if( r )  
    cout << "x=" << x  
        << " non e` in [0, 10]"<< endl;  
else  
    cout << "x=" << x  
        << " e` in [0, 10]"<< endl;  
  
return 0;
```

- Gli operatori di confronto e quelli logici producono sempre 0 (Falso) e 1 (Vero)
- Il risultato della valutazione della condizione viene assegnato alla variabile `r`
- Nell'`if`, la condizione è espressa dalla sola variabile `r`: se vale 0, viene considerata Falsa, se vale 1, viene considerata vera

**Domanda: Si Può Scrivere**

`if( 0 <= x <= 10 )`

?



## Domanda: Si Può Scrivere

`if( 0 <= x <= 10 ) ?`

- Il compilatore non si arrabbia
- Ma è **SEMPRE VERA**
- Va letta così (proprietà associativa):  
 $(0 \leq x) \leq 10$
- Se  $x$  è minore di 0,  $(0 \leq x)$  vale 0, altrimenti vale 1
- ma sia 0 che 1 sono minori di 10  
quindi è **SEMPRE VERA**

## ATTENZIONE Agli Errori di Battitura

```
if( a = 0 )
```

Invece di

```
if( a == 0 )
```

- Il compilatore non segnala errore
- Ma la condizione viene considerata **SEMPRE FALSA**
- e il valore della variabile a diventa 0

## Evitate il Problema Scrivendo

```
if( 0 == a )
```

- Dimenticando un = diventa  

```
if( 0 = a )
```
- Il compilatore segnala errore

## Programma: Errore.cpp

```
int main()
{
    int a;

    cout << "inserisci un valore" << endl;
    cin >> a;

    if( 0 = a )
        cout << "ZERO" << endl;
    else
        cout << "NON ZERO" << endl;

    return 0;
}
```

## Programma: Errore.cpp

```
7      int a;  
8  
9      cout << "inserisci un valore" << endl;  
10     cin >> a;  
11  
12     if( 0 = a )  
13         cout << "ZERO" << endl;  
14     else  
15         cout << "NON ZERO" << endl;  
16  
17     return 0;  
18 }
```

(2) Resources Compile Log Debug Find Results Close

File

C:\Users\Utente\Documents\Lavoro\corsi\Informatic...

C:\Users\Utente\Documents\Lavoro\corsi\Informatica\2...

Message

In function 'int main()':

[Error] lvalue required as left operand of assignment

## Leggiamo il messaggio di errore

`lvalue required as left operand of assignment`

- “lvalue” sta per “left value”
- un lvalue è qualcosa che può stare a sinistra di un assegnamento
- Per quello che abbiamo visto fino ad ora, SOLO le variabili possono stare a sinistra di un assegnamento

## SFIDA

Scrivere un programma (di nome **Sfida\_03a.cpp**) che

- legge da tastiera due numeri interi  $a$  e  $b$
- se  $b$  è diverso da 0  
calcola il quoziente  $q$  e il resto  $r$  della divisione
- - se  $q$  è minore di  $r$ , scrive in output il valore della differenza  $r - q$   
- altrimenti scrive in output il valore del prodotto di  $q$  per  $r$